

L'assemblea dei socialisti spagnoli a Madrid

Scontro di tendenze nel PSOE mentre il congresso si conclude

Due linee si confrontano: quella preoccupata di salvaguardare l'unità delle forze democratiche e delle sinistre e quella disposta ad un rapporto «privilegiato» con il governo

Dal nostro inviato

MADRID, 7. Il congresso del PSOE si sta avviando alla conclusione (prevista per domani sera) riflettendo sui livelli diversi che peraltro si rispecchiano in egual misura la realtà politica spagnola: da una parte si rileva una

Un messaggio augurale di Longo alla Ibaruri

La compagna Dolores Ibaruri, compie 81 anni. Il compagno Luigi Longo, presidente del PCI, le ha inviato un messaggio. «Caro compagno Ibaruri, è con stima e affetto profondo che vi esprimo come del Partito Comunista Italiano e mio personale, le più calorose felicitazioni per il vostro 81. compimento. Il Partito Comunista Italiano e mio personale, le più calorose felicitazioni per il vostro 81. compimento.

Chiao sostituito perché si incontrò con Gromiko?

HONG KONG, 7. Un giornale di Hong Kong, South China Morning News, afferma che uno dei motivi della sostituzione dell'ex ministro degli Esteri Chiao Kuan-hua potrebbe essere un colloquio di tre o quattro ore con Gromiko, avvenuto il 21 marzo scorso, al quale, forse, per iniziativa di Chiao stesso, il quotidiano di Hong Kong continua la polemica con la cosiddetta «banda dei quattro» e in particolare con la vedova di Mao, Chiang Ching. In particolare il giornale del PCP attribuisce a Chiao una frase che egli avrebbe detto alla moglie (dalla quale sembra che visse separato) il 20 marzo 1976: «Se non ti veda, per anni ti ho rivoltato tante raccomandazioni, ma tu non hai respinte un gran numero allora, lo scopo di parlare con te? Le opere del marxismo-leninismo e i miei libri sono lì, ma tu ti rifiuti di leggerli. E' una parola, secondo il giornale, furono dette «con indignazione».

Appello a Husak dei genitori di un giovane detenuto

PRAGA, 7. I genitori di Jiri Mueller, 16enne studente ceco negli anni 1958-69, condannato nel maggio 1972 a cinque anni e mezzo di prigione per «attività sovversive e diffamazione», pubblicazioni antistatali, hanno rivolto - informa l'agenzia ANSA - una petizione al presidente dell'URSS, Leonida Breznev, segretario generale del Partito comunista ceco, Gustav Husak perché sia resa giustizia al figlio e a loro stessi. Dice la petizione, inviata in copia anche ai giornalisti occidentali accreditati a Praga: «Il 25 ottobre di quest'anno il Rude Pravo ha pubblicato un articolo grossolanamente calunnioso sul conto del nostro figlio e quindi noi abbiamo chiesto la rettifica, come previsto dalla legge cecoslovacca sulla stampa, apportando, in quanto documentazione, la sentenza della corte suprema. Nonostante il Rude Pravo non ha pubblicato la rettifica. A questo punto i genitori di Jiri Mueller, come donato al presidente della Repubblica i loro dubbi sorti in seguito alla mancata osservanza delle leggi vigenti; da parte di A. chi; bisogna rivolgersi: se non si riesce ad avere giustizia dal nostro paese, come mai il redattore di Rude Pravo può impunemente informare i suoi lettori in modo non veritiero, come si può poi credere alla veridicità di altre informazioni diffuse dalla stampa ufficiale? Rude Pravo è forse conserato dall'osservanza della legge sulla stampa? Chi viene scelto quale vittima demagogica e dopodomani è redattori di Rude Pravo? Può esser uno di voi, così come uno di voi, altri funzionari, come avvenne del resto negli anni cinquanta? Perché allora i rappresentanti della Repubblica hanno firmato la dichiarazione dei diritti dell'uomo oppure fatto finale di Helsinki per un semplice cittadino non riesce a far valere i propri diritti?»

Kino Marzullo

«generosa» partecipazione ai lavori del Partito socialista da parte degli organi ufficiali di informazione; dall'altra si avvertiva il rifiuto di logica esistente nel sistema. E' un atteggiamento prevedibile: televisione, radio e stampa governativa appoggiano e preparano il congresso del PSOE attribuendo a questo partito la possibilità di diventare un elemento catalizzatore nel sistema. E' un atteggiamento che, emarginare le altre forze di sinistra ed in particolare il PCP, secondo una strategia del tutto simile a quella di rottura, un tentativo di rafforzare le posizioni unitarie.

Miento di sorprendente: è da mesi, appunto, che il governo cerca di indebolire le opposizioni frazionando ed isolando gli elementi di sinistra. E' un atteggiamento che, emarginare le altre forze di sinistra ed in particolare il PCP, secondo una strategia del tutto simile a quella di rottura, un tentativo di rafforzare le posizioni unitarie.

Ala settimana atlantica di Bruxelles

BRUXELLES, 7. Il fatto politico di maggior rilievo che si attende dalla «settimana atlantica» comincia lunedì a Bruxelles e comprende le riunioni dell'eurogruppo, dei ministri della Difesa e dei ministri degli Esteri della NATO, sarà il confronto fra i messaggi, uno pronunciato e l'altro letto, che Kissinger e Carter rivolgeranno agli alleati. Se il «canale del segretario di Stato uscente era atteso come la curiosità principale della settimana atlantica, in Europa, pur esprimendo diffidenze per la politica militare del presidente Carter, si tratterà ora di verificare se accenti ad una simile linea verranno già proposti in sede di incontro fra i due capi di Stato. Si attende infatti da una parte che Kissinger e Carter inverteva ai ministri dell'Alleanza, o se invece la voce ufficiale dell'America sarà quella di Carter, o se invece sarà Kissinger in cerca dell'ultimo applauso atlantico.

Conclusi i colloqui Tito-Giscard

BELGRADO, 7. (Sg.) Il maresciallo Tito ed il presidente francese Giscard si sono congedati. Sull'andamento dei colloqui, novità non è venuta dal lungo comunicato comune diffuso in serata. Si tratta di un documento generico. Tito aveva insistito a lungo sul non allineamento e nel documento si afferma che ogni paese ha il diritto di scegliere il posto di un impegno militare e politico. Tito aveva posto il problema di una maggiore cooperazione tra Jugoslavia e l'UEE e nel comunicato si dice niente di più di quanto già si seppe. Tito aveva parlato di «Sud Africa e nient'altro» e si accennò all'importanza della decolonizzazione. Positivamente deve invece venire interpretato il documento per quanto riguarda il problema di un impegno militare e politico. Questa verrà sviluppata in tutti i campi. Tito ha accettato l'invito a visitare la Francia.

Dichiarazione di Kadar sull'eurocomunismo

VIENNA, 7. Il segretario generale del Partito operaio socialista ungherese, Janos Kadar, che si trova in questi giorni in visita nella capitale austriaca, si è soffermato nel corso di una conferenza stampa sulla situazione ungherese di oggi e rispondendo ad una precisa domanda, ha formulato un giudizio sull'eurocomunismo. Sul primo tema, Kadar ha escluso per il momento un ritiro dal suo Paese delle truppe sovietiche, condizionando tale misura all'abolizione dei blocchi militari della NATO e del Patto di Varsavia, parzialmente al disimpegno di tutte le truppe straniere di stanza nei singoli paesi dell'area di sicurezza. Kadar ha poi sottolineato che la presenza delle forze armate sovietiche in Ungheria va considerata come una questione politica internazionale e non a ragioni interne. Sul secondo tema, alla domanda di un giornalista italiano che gli ha chiesto se a suo giudizio l'eurocomunismo, così come viene attuato in Italia e Francia, sia da considerare come una nuova forma di antisovietismo, Kadar ha risposto - secondo il resoconto fornito dall'agenzia AP - che non condivideva una tale tesi.



Una veduta del Congresso del partito socialista spagnolo

Ala settimana atlantica di Bruxelles

Attesa per i messaggi di Kissinger e Carter

Alla «settimana» partecipa l'eurogruppo dei ministri della Difesa e degli Esteri della NATO - Toni da guerra fredda nelle parole del presidente del comitato militare

BRUXELLES, 7. Il fatto politico di maggior rilievo che si attende dalla «settimana atlantica» comincia lunedì a Bruxelles e comprende le riunioni dell'eurogruppo, dei ministri della Difesa e dei ministri degli Esteri della NATO, sarà il confronto fra i messaggi, uno pronunciato e l'altro letto, che Kissinger e Carter rivolgeranno agli alleati. Se il «canale del segretario di Stato uscente era atteso come la curiosità principale della settimana atlantica, in Europa, pur esprimendo diffidenze per la politica militare del presidente Carter, si tratterà ora di verificare se accenti ad una simile linea verranno già proposti in sede di incontro fra i due capi di Stato. Si attende infatti da una parte che Kissinger e Carter inverteva ai ministri dell'Alleanza, o se invece la voce ufficiale dell'America sarà quella di Carter, o se invece sarà Kissinger in cerca dell'ultimo applauso atlantico.

Conclusi i colloqui Tito-Giscard

Dichiarazione di Kadar sull'eurocomunismo

Vera Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

NEW YORK, 7. Kurt Waldheim è stato rieletto oggi alla carica di segretario generale delle Nazioni Unite con 14 voti a favore e un'astensione. La ricezione del segretario uscente si è avuta al secondo ballottaggio. Durante la prima operazione di voto Waldheim era incerto nell'opposizione del «Cina» che aveva posto il suo veto.

Gli incontri di Gheddafi a Mosca

URSS e Libia per la creazione di uno stato palestinese

Si rafforzano ed estendono i rapporti fra i 2 paesi - Discorso di Podgorni - Il leader libico sottolinea l'aiuto sovietico

Dalla nostra redazione

Un'accentuazione della pressione israeliana sulla frontiera meridionale del Libano viene denunciata a Beirut dalle autorità militari palestinesi. Un portavoce del comando palestinese ha detto che è stato ordinato lo stato di allarme delle forze che sorvegliano lungo un tratto di una cinquantina di chilometri. In questa zona, la tensione è rimasta alta nelle ultime ore. Per il secondo giorno unità palestinesi e della destra cristiana hanno ingaggiato violente scaramucce, nel corso delle quali si sono sentiti anche i cannoni israeliani, in appoggio naturalmente alle forze cristiane.

Pressione israeliana alla frontiera con il Libano

BEIRUT, 7. Un'accentuazione della pressione israeliana sulla frontiera meridionale del Libano viene denunciata a Beirut dalle autorità militari palestinesi. Un portavoce del comando palestinese ha detto che è stato ordinato lo stato di allarme delle forze che sorvegliano lungo un tratto di una cinquantina di chilometri. In questa zona, la tensione è rimasta alta nelle ultime ore. Per il secondo giorno unità palestinesi e della destra cristiana hanno ingaggiato violente scaramucce, nel corso delle quali si sono sentiti anche i cannoni israeliani, in appoggio naturalmente alle forze cristiane.

Sindacati

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità». «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

DALLA PRIMA PAGINA

Andreotti

ha aggiunto: «Insomma, la vita economica ce l'abbiamo, noi, con i nostri sacrifici, aumentando la nostra produttività, cercando una collaborazione sempre migliore». Ma vi sono momenti, come quelli che abbiamo passato in settembre, in cui da sobri e insistenti. Allora tutto lo sforzo è di creare una rete di garanzia, e mi sembra che stiamo andando abbastanza bene.

Dalla nostra redazione

Un'accentuazione della pressione israeliana sulla frontiera meridionale del Libano viene denunciata a Beirut dalle autorità militari palestinesi. Un portavoce del comando palestinese ha detto che è stato ordinato lo stato di allarme delle forze che sorvegliano lungo un tratto di una cinquantina di chilometri. In questa zona, la tensione è rimasta alta nelle ultime ore. Per il secondo giorno unità palestinesi e della destra cristiana hanno ingaggiato violente scaramucce, nel corso delle quali si sono sentiti anche i cannoni israeliani, in appoggio naturalmente alle forze cristiane.

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

DALLA PRIMA PAGINA

Fiati

33% delle azioni Fiat detenute dalla finanziaria lanciata dai suoi compagni, anche altri ricoverati in analoghi circoli, ma non il 50 per cento per un massimo di 15-20 giorni.

Dalla nostra redazione

Un'accentuazione della pressione israeliana sulla frontiera meridionale del Libano viene denunciata a Beirut dalle autorità militari palestinesi. Un portavoce del comando palestinese ha detto che è stato ordinato lo stato di allarme delle forze che sorvegliano lungo un tratto di una cinquantina di chilometri. In questa zona, la tensione è rimasta alta nelle ultime ore. Per il secondo giorno unità palestinesi e della destra cristiana hanno ingaggiato violente scaramucce, nel corso delle quali si sono sentiti anche i cannoni israeliani, in appoggio naturalmente alle forze cristiane.

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Waldheim rieleto segretario dell'ONU

Il presidente ha quindi ribadito che l'Unione Sovietica continuerà, con tutte le sue forze a sostenere la lotta del popolo arabo. «L'URSS», ha precisato Podgorni, «è un paese che non ha mai visto un valore mettere in evidenza il valore della politica di neutralità».

Veri Vegetti

Stab. mens. tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Terroni, 19